

Compagnia Teatrale MATTIOLI

SCHEDA DIDATTICA - BARBABLÙ E ROSSANA

Di Monica Mattioli

Regia: Monica Mattioli e Alice Bossi

Consulenza: Dr.ssa Viviana Seveso

Costumi: Barbara Livecchi

Scenografie: Elena Colombo

Disegno luci: Beppe Sordi

Con: Monica Mattioli

Spettacolo teatrale dai 9 ai 16 anni e famiglie

Barbablù e Rossana ... vi spiego il perché

"Lo spettacolo Barbablù e Rossana nasce da una mia urgenza. I miei spettacoli nascono sempre da delle mie urgenze, da una mia necessità di portare sul palcoscenico temi attuali che mi colpiscono, mi fanno pensare, mi mettono in discussione e creano in me sentimenti diversi, a volte contraddittori. Ad un certo punto della mia vita, come donna, artista e mamma di due figlie, ho avvertito con forza crescente la necessità di muovermi, di non stare ferma ad osservare ciò che stava accadendo intorno: ogni giorno una donna uccisa dal marito, dal fidanzato, dal padre. Insopportabile.

Dovevo e volevo fare qualcosa come autrice e attrice di teatro ragazzi. Ho maturato così l'idea di raccontare una storia di relazioni che soffocano, che inibiscono, che annullano, che fanno male. Volevo parlare di disobbedienza a queste relazioni.

Ho scelto una fiaba, Barbablù, una fiaba che ho sempre amato, una fiaba che dà agli spettatori differenti piani di lettura. Una fiaba che parla ai piccoli e ai grandi. Prima di scrivere lo spettacolo ho fatto dei laboratori con un gruppo di adolescenti e con un gruppo di adulti. Poi dopo aver raccolto molto materiale da questi laboratori ho deciso di scrivere lo spettacolo, con solo me in scena: Barbablù e Rossana.

Uno spettacolo che racconta una storia, antica e attuale. Una storia di sentimenti, bellezza, felicità, amori e sentimenti traditi. Una storia di conquista della consapevolezza e della libertà.

Credo sia importante parlare attraverso l'arte del teatro, ai ragazzi, anche ai ragazzi di 9 anni, di cos'è l'amore vero, inteso come rispetto, libertà, condivisione dei sentimenti. È importante dire loro che nei momenti di difficoltà chiedere aiuto alle persone non è una cosa brutta, anzi... semmai può portare alla salvezza, all'uscita da situazioni di solitudine, abbandono, privazione, disagio e disperazione.

È importante raccontare alle ragazze e ai ragazzi che ci si deve ribellare alle persone che cercano di manipolare la loro vita.

E credo proprio che sia importante sviluppare gli anticorpi alla violenza in tutte le sue forme fin da quando si è piccoli."

Monica Mattioli

Compagnia Teatrale MATTIOLI

TRAMA

"Barbablù e Rossana" affonda le radici nella fiaba popolare Barba-blu di C. Perrault.

Barbablù:

Era ricco, potente e viveva in un castello pieno d'oro. Aveva solo un piccolo particolare strano: una barba blu. Nonostante la stranezza della sua barba, riusciva ad attrarre a sé tutte le giovani donne e ogni donna che conquistava diventava sua sposa.

Un Dongiovanni... con la barba blu.

Giravano però delle brutte voci sul suo conto: di tutte quelle donne dopo un po' non si sapeva più nulla.

Rossana:

Una giovane donna che viveva con la mamma e le sorelle maggiori. Buffa per la sua ingenuità. Curiosa e un po' ribelle.

Vestiva di rosso, il suo colore. Rosso come la passione di una ragazza in cerca del vero amore, come il fuoco della sua irrequietezza, come le guance che si imbarazzano di fronte a uno sguardo innamorato.

Lui la corteggia.

Lei s'innamora.

Lui decide che lei dovrà diventare la sua prossima sposa.

Lei decide che lui sarà il suo sposo.

Si celebrano le nozze.

Rossana si sente amata, corteggiata ma è anche imbarazzata a stare sola con lui.

Per lei Barbablù è il suo primo amore.

Ballano. Sembrano star bene insieme.

Un giorno Barbablù decide di partire e dice alla sua sposa di non aprire la piccola stanza in fondo al corridoio illuminato.

Se lei disobbedirà, contro di lei si sprigionerà tutta l'ira.

La sera stessa in cui lui parte, Rossana disobbedisce agli ordini del suo sposo ed aprendo la stanza "proibita" ritrova le spose, di cui in paese non si era saputo più nulla, morte.

Rossana decide di scappare ma nel tentativo di fuga arriva Barbablù.

Lui si arrabbia, non la perdona e decide che Rossana deve fare la stessa fine delle altre giovani donne, concedendole però l'ultimo ballo.

Lei con la scusa di farsi bella, sale nella sua camera ed inizia a gridare aiuto con tutta la sua forza.

La voce di Rossana è talmente forte che riesce ad arrivare ai suoi fratelli che arrivano in suo aiuto e la liberano.

Una storia come tante... le troppe di ogni giorno. Una storia che si conclude bene, ma solo grazie alla presa di coscienza di Rossana, alla richiesta d'aiuto, al soccorso di altri.

Compagnia Teatrale MATTIOLI

TEMATICHE

La fiaba di Barbablù e Rossana è una storia antica eppure di grande attualità, e rappresenta uno strumento potente per poter parlare con i preadolescenti di prevaricazione e di violenza sulle donne. Mai come oggi sappiamo quanto sia importante la prevenzione primaria riguardo questo problema, perché per modificare davvero atteggiamenti e mentalità è necessario educare i ragazzi fin dalla giovane età al rispetto dell'altro, alla parità di genere, alla comprensione ed alla cura delle relazioni affettive, insegnando loro la differenza tra conflitto e violenza e a gestire rabbia e frustrazioni in modo non distruttivo.

È fondamentale che le donne e gli uomini di domani imparino fin da piccoli "che cos'è l'amor", inteso come espressione di sincera, reciproca e libera condivisione con l'altro dei propri sentimenti. E che imparino a segnalare eventuali situazioni che li fanno sentire a disagio o in pericolo, rivolgendosi ad adulti in grado di aiutarli e comprenderli.

Un'altra tematica importante per i pre-adolescenti riguarda l'imparare a sviluppare l'empatia nei confronti dell'altro/a ma anche un proprio pensiero autonomo e libero, e ad assumere sempre maggiore consapevolezza riguardo le proprie decisioni ed i propri comportamenti (anche quando questi possono essere in contrasto con le proibizioni imposte): queste scelte non sono tutte uguali, possono essere giuste o sbagliate ed hanno spesso anche un valore morale. Potremmo allora chiederci: quando è giusto disobbedire? La favola di Barbablù e Rossana in questo senso è molto stimolante perché pone i ragazzi di fronte a questa domanda così attuale e formativa.

La favola ci parla infine dell'ingenuità, delle fragilità e delle insicurezze spesso legate alla giovinezza e dei pericoli nascosti dietro le facili lusinghe: con la crescita e l'ingresso nell'età puberale si intensificano le esplorazioni del mondo affettivo ed emotivo e gli aspetti relazionali diventano sempre più complessi e sfaccettati, pertanto proprio in questa delicata età è importante confrontarsi su questi argomenti. I ragazzi si preparano a vivere i loro primi innamoramenti e le loro prime delusioni, e l'impatto di queste esperienze può essere molto rilevante nella formazione dell'autostima e nel modo di intendere i rapporti e l'intimità.

LINGUAGGI TEATRALI UTILIZZATI

Una sola attrice - narratrice, mantenendo il sapore della fiaba originale, dà corpo e voce ai due protagonisti utilizzando oggetti simbolo. Oggetti che segnano il susseguirsi degli eventi e che, passando dalle mani di Barbablù a quelle di Rossana, mostrano ogni volta il punto di vista differente dei due.

Le rose rosse che segnano l'inizio di un amore; la chiave che apre la stanza proibita; le lanterne dorate che segnano la strada da non percorrere.

La barba, di corde blu, ammalia, abbraccia, protegge, riscalda, custodisce ma via via isola, lega, soffoca e stringe fino a far male.

Le musiche sono coinvolgenti e i ritmi incalzanti alternano momenti divertenti e leggeri ad

Compagnia Teatrale MATTIOLI

atmosfera ricche di tensione emotiva creando immagini evocative e poetiche.

Spunti per poter affrontare il lavoro in classe con i ragazzi (Scuola Primaria)

Lavorare con loro su domande quali:

- Qual è il momento che ti ha colpito di più dello spettacolo? Disegnalo
- Barbablù secondo te è cattivo fin dall'inizio?
- Quali emozioni prova Rossana nella storia? Prova a fare un elenco
- Cosa avresti fatto tu al posto di Rossana?
- I fratelli di Rossana arrivano a salvarla..se tu fossi in difficoltà, a chi chiederesti aiuto?
- È facile o difficile chiedere aiuto?
- Secondo te Barbablù e Rossana all'inizio si amano?

Spunti per poter affrontare il lavoro in classe con i ragazzi (Secondaria Primo Grado)

Lavorare con loro su domande quali:

- Quale momento ti ha colpito di più? Perché?
- Quali emozioni prova Rossana nella storia? Prova a fare un elenco
- Secondo te Barbablù è innamorato di Rossana?
- La storia di Barbablù e Rossana ti fa venire in mente qualche episodio attuale di cui hai sentito parlare?
- Cosa avresti fatto tu al posto di Rossana?
- Che emozioni pensi abbia provato?
- Barbablù secondo te è cattivo fin dall'inizio?
- Secondo te, chi rappresentano i fratelli di Rossana nella storia?
- Se tu fossi in difficoltà, a chi chiederesti aiuto?
- È facile o difficile chiedere aiuto?
- Secondo te Barbablù e Rossana all'inizio si amano?
- Immagina come potrebbe finire oggi la storia di Barbablù

FONTI

La fiaba popolare Barbablù di C. Perrault;

Donne che corrono con i lupi di Clarissa Pinkola Estés;

Il mondo incantato di Bruno Bettelheim.